



IOSI – Istituto Oncologico della Svizzera Italiana

Istituto Oncologico della Svizzera Italiana



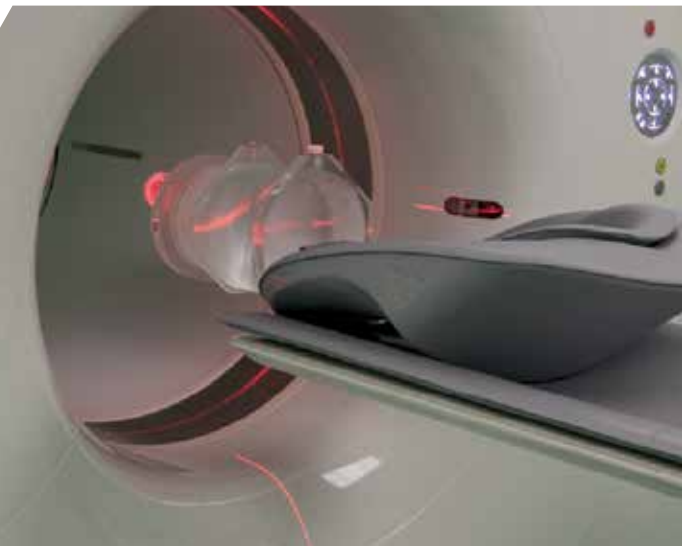


www.eoc.ch
www.iosi.ch

Indice

Introduzione	5
IOSI passato e presente	6
Oncologia medica	7
Radio-oncologia	8
Medicina nucleare e centro PET/CT	9
Ematologia	10
Servizio infermieristico IOSI	11
Ricerca clinica	12
Istituto Oncologico di Ricerca (IOR)	13
Cure palliative	14
Trapianto di cellule staminali	15
Servizi al paziente	16
Degenza	17
Tumori del tratto gastrointestinale	18
Tumori della mammella	19
Tumori del polmone	20
Tumori uro-genitali	21
Linfomi e mielomi	22
Leucemie	23
Altri tipi di tumore	24-25
Seconde opinioni	26
Donazioni	26







L'Istituto Oncologico della Svizzera Italiana (IOSI) raggruppa in un'unica struttura organizzativa tutte le specialità non chirurgiche che all'interno dell'Ospedale multisito EOC si occupano di tumori. Lo IOSI è basato sul modello del "Comprehensive Cancer Centre", anche se la sua struttura è adattata alla realtà del Ticino, coprendo in modo trasversale tutto l'Ospedale multisito EOC.

Lo IOSI raggruppa quindi le specialità che si occupano di diagnosi, terapia e ricerca nell'ambito delle malattie tumorali.

Lo IOSI propone ai suoi

pazienti un approccio olistico e la possibilità di fruire dei più recenti progressi della ricerca oncologica. Grazie a tutto ciò, lo IOSI è diventato un centro di riferimento anche al di là dei confini nazionali.

L'istituto è costituito da 6 Servizi specialistici:

- Oncologia medica
- Radio-oncologia
- Medicina nucleare
- Ematologia
- Cure palliative
- Ricerca clinica

Il Servizio infermieristico inoltre, garantisce l'attività e la formazione degli infermieri per tutti i servizi.

60 milioni di franchi il budget totale dello IOSI
8 milioni di franchi dedicati alla ricerca

L'attuale Istituto Oncologico della Svizzera Italiana era stato fondato nel 1977 dal Prof. Dr. med. Franco Cavalli come "Servizio Oncologico Cantonale". Il Servizio nasce all'Ospedale Beata Vergine di Mendrisio, e successivamente si espande negli Ospedali Regionali di Bellinzona e Locarno e infine di Lugano.

La ricerca clinica è stata fin da subito centrale all'attività e si è evoluta negli anni, insieme alla nascita dei Servizi di radioterapia, medicina nucleare, ematologia e cure palliative.

Attualmente le attività di ricerca in laboratorio vengono svolte all'Istituto di Ricerca Oncologica (Institute of Oncology Research IOR). Si tratta di una struttura indipendente ma funzionalmente connessa con lo IOSI.

Oltre alla ricerca lo IOSI svolge un'importante attività di insegnamento, sia verso l'interno (ai giovani medici, allievi infermieri e tecnici, praticanti di varie specialità) che verso l'esterno, con regolari conferenze e formazioni aperte ai medici e altri professionisti sanitari del Ticino. Diversi medici IOSI hanno incarichi di insegnamento universitario.

Organizzazione

Sandro Foiada, direttore

Prof. Dr. med. Michele Ghielmini, direttore sanitario

Prof. Dr. med. Franco Cavalli, direttore scientifico

Roberto Guggiari, responsabile Servizio infermieristico IOSI

Nicola Mathis, responsabile Servizio amministrazione e finanze

Simona Minotti, responsabile Servizio risorse umane

Il Prof. Dr. med. Michele Ghielmini rappresenta lo IOSI nella Conferenza dei Direttori Sanitari EOC.

I responsabili dei 6 servizi specialistici IOSI (Oncologia medica, Radio-oncologia, Medicina nucleare, Ematologia, Cure palliative, Settore ricerca) e i responsabili infermieristici costituiscono il Collegio Clinico. Esso è l'organo consultivo della Direzione e si riunisce almeno una volta ogni 2 mesi. Tramite questi incontri si garantisce il coinvolgimento dei collaboratori nelle decisioni importanti per lo IOSI.

Collaborazioni

- Istituto Oncologico di Ricerca, Bellinzona
- Lega ticinese contro il cancro, Bellinzona
- Hospice Ticino, Lugano
- Gruppo Svizzero di Ricerca Clinica sul Cancro (SAKK), Berna
- Gruppo Internazionale per lo studio dei linfomi extranodali, Bellinzona
- International Breast Cancer Study Group (IBCSG), Berna
- Scuola Europea di Oncologia (ESO), Milano
- Istituto di Ricerche in Biomedicina (IRB), Bellinzona
- Istituto Europeo di Oncologia (IEO), Milano
- Istituto Nazionale per lo studio e la cura dei Tumori (INT), Milano

Il Servizio di oncologia medica dello IOSI svolge la propria attività in 4 ambulatori nei principali ospedali dell'EOC (Bellinzona, Lugano, Mendrisio, Locarno) e presso il reparto di degenza (31 letti presso l'ospedale di Bellinzona). Sono attivi nel servizio circa 30 medici, 80 infermieri e 15 segretarie. Tutti i medici sono formati in medicina interna e in oncologia generale e la maggior parte è ulteriormente specializzato su certi tipi di tumore.

Gli oncologi medici svolgono in generale il ruolo di coordinatori del percorso del paziente, dalla diagnosi fino alla guarigione o fino alla fine della vita. Si occupano dei malati di tumore in collaborazione con il medico di famiglia e con gli altri specialisti dello IOSI e dell'EOC, e guidano la presa in carico di tutti gli aspetti legati alla cura: la diagnosi e la verifica dello stadio di malattia, l'allestimento di un programma terapeutico, la somministrazione di farmaci antitumorali a scopo preventivo, curativo o palliativo, la valutazione del rischio per pazienti fragili e il sostegno durante e dopo le cure con programmi di nutrizione, riabilitazione e sostegno psicologico al paziente e alla famiglia.

1'000 nuovi pazienti all'anno
30'000 consultazioni all'anno

- Prof. Dr. med. Michele Ghielmini
- Dr. med. Piercarlo Saletti-Antognini
- Dr. med. Luciano Wannesson
- Dr.ssa med. Patrizia Frösch
- Dr. med. Alden Moccia
- Dr. med. Paolo Servida
- Dr.ssa med. Rosaria Condorelli
- Dr.ssa med. Sara De Dosso
- Dr.ssa med. Vittoria Espeli
- Dr.ssa med. Barbara Kopf
- Dr.ssa med. Vilma Ratti
- Dr.ssa med. Sara Steffanoni
- Dr.ssa med. Erika Lerch
- Dr.ssa med. Anna Lladò
- Dr.ssa med. Maria Cristina Marini
- Dr.ssa med. Simonetta Mauri



- Dr.ssa med. Antonella Richetti
- Dr. med. Gianfranco Pesce
- Dr. med. Maria Carla Valli
- Dr. med. Ngwa Che Azinwi
- Dr. med. Francesco Martucci
- Dr. med. Kaloyan Yordanov

Il Servizio di radio-oncologia si occupa del trattamento dei tumori attraverso l'utilizzo di radiazioni (radioterapia). Gli apparecchi in uso sono estremamente moderni e performanti, e sono situati sia a Lugano che a Bellinzona. La sede di Bellinzona è dotata di un acceleratore lineare Varian, di una TAC dedicata e di sistemi avanzati come la radioterapia a modulazione di intensità (IMRT), la terapia ad archi dinamici (RapidArc) ed il controllo online dei trattamenti. Vi è inoltre un'unità di Brachiterapia (l'irradiazione viene effettuata non dall'esterno ma dall'interno del corpo) con pianificazione 3D per trattamenti endocavitari.

L'utilizzo di apparecchi sofisticati e una precisa definizione tridimensionale del tumore e degli organi critici rendono la radioterapia sempre più precisa,

permettendoci di modulare e massimizzare la dose di radiazioni al tumore e di ridurre l'irradiazione dei tessuti sani circostanti.

La sede di Lugano è dotata di un acceleratore lineare TrueBeam (Varian) in grado di erogare in un tempo molto più breve radiazioni d'intensità quadrupla rispetto allo standard odierno, focalizzate sul tumore con un'altissima precisione ed accuratezza. Da ciò deriva una drastica riduzione della durata delle sedute di radioterapia. In sinergia con il Servizio di neurochirurgia del Neurocentro di Lugano, TrueBeam è stato dotato di un sistema di controllo stereotassico ExacTrac (BrainLab®) che consente di migliorare ulteriormente la precisione per trattamenti di neoplasie del sistema nervoso e per trattamenti stereotassici extracranici (per esempio del polmone).

Medicina nucleare e centro PET/CT

Il Servizio è articolato in due sedi presso l'Ospedale Regionale di Bellinzona e, rispettivamente, l'Ospedale Regionale di Lugano (Sede Civico) dove vengono eseguite tutte le attività di medicina nucleare. Entrambe le sedi sono equipaggiate con apparecchiature di ultima generazione PET/CT e SPECT/CT.

La Medicina nucleare utilizza sostanze a debole emissione radioattiva (radiofarmaci) e strumentazioni di alta complessità tecnologica (gamma-camere, tomografi SPET/CT e PET/CT) per eseguire indagini diagnostiche (scintigrafie, tomoscintigrafie, tomografie ad emissione di positroni) in tutti i settori della medicina (oncologia, cardiologia, endocrinologia, neurologia, medicina interna).

In entrambe le sedi è inserita un'unità operativa del Centro di Competenza EOC "Diagnosi e Terapia delle Malattie Tiroidee" dove sono presenti specialisti dedicati e sono disponibili tutte le metodiche per la diagnosi e la terapia delle malattie tiroidee.



- Prof. Dr. med. Luca Giovanella
- Dr. med. Luca Ceriani
- Dr.ssa med. Mariana Raditchkova Sarnelli
- Dr. med. Giorgio Treglia
- Dr. med. Gaetano Paone
- Dr. med. Pierpaolo Trimboli
- Dr.ssa med. Teresa Ruberto-Macchi



L'Ematologia IOSI è tra le poche in Svizzera ad offrire tutte le tecnologie necessarie per la diagnosi della maggior parte delle neoplasie ematologiche (i.e. studi morfologici, immunofenotipizzazione, citogenetica, biologia molecolare). Inoltre, in stretta collaborazione con l'Istituto Cantonale di Patologia, settimanalmente vengono riviste anche le biopsie ossee e midollari.

Il Servizio di ematologia si occupa di tutto quello che ha a che fare con le malattie del sangue.

L'attività del Servizio di ematologia si suddivide in una parte prettamente diagnostica di laboratorio (analisi morfologiche al microscopio, citometria di flusso, citogenetica) e in una di consulenza al paziente.

Il Servizio di ematologia, l'unico in Ticino a poter dare un quadro diagnostico ematologico globale integrando tutte le tecniche attualmente disponibili nei centri più avanzati, si occupa inoltre della lavorazione, del congelamento e dello stoccaggio di cellule staminali periferiche a scopo di trapianto autologo.

- PD Dr. med. Georg Stüssi
- Dr. med. Bernhard Gerber
- Dr. med. Davide Rossi
- Dr.ssa med. Daniela Clerici
- Dr.ssa med. Maddalena Motta

Servizio infermieristico IOSI

Il Servizio Infermieristico ha adottato il modello delle “cure basate sulla relazione”, che ha il suo fondamento sulla qualità della relazione tra il paziente e l’infermiere. Ogni paziente in cura presso l’Istituto è assegnato ad un “infermiere di riferimento” che lo accompagna e lo coinvolge durante il percorso di cura e di assistenza. Attraverso questa relazione privilegiata l’infermiere pone al centro della cura l’individuo e le persone per lui significative, condividendo con il paziente gli obiettivi delle cure e fornendo, oltre alle varie prestazioni tecniche, il sostegno informativo e relazionale di cui il paziente e la famiglia possono aver bisogno.

Gli infermieri sono professionisti sanitari che, attraverso una specifica formazione, sono in grado di assumersi la responsabilità delle “cure infermieristiche” verso tutti coloro che ne abbiano la necessità. Allo IOSI la maggior parte di questi professionisti hanno anche acquisito una specializzazione nel campo oncologico, per essere in grado di accompagnare con sempre maggiore competenza ed efficacia i pazienti con tumore lungo il loro percorso di malattia.

Le cure infermieristiche erogate possono essere diversificate e con vari livelli di complessità, in funzione dei bisogni del paziente.





- Prof. Dr. med. Franco Cavalli
- Prof. Dr.ssa med. Cristiana Sessa
- PD Dr. med. Emanuele Zucca
- Dr.ssa med. Olivia Pagani
- Dr. med. Anastasios Stathis
- Tatiana Terrot

La ricerca è un settore strategico per lo IOSI, che vi dedica più del 10% del suo budget annuale. Non esiste un'oncologia che sia veramente all'altezza dei tempi senza un importante settore di ricerca: le terapie offerte ai pazienti vengono costantemente migliorate grazie ai protocolli di ricerca; in alcuni settori dell'oncologia la rapidità dell'evoluzione è tale, che diventa difficile distinguere le terapie cosiddette standard da quelle ancora sperimentali.

Tre sono i temi fondamentali della ricerca clinica IOSI: i nuovi farmaci anti-tumorali, le neoplasie linfatiche ed il carcinoma del seno. In fase di importante sviluppo è attualmente anche il settore dei tumori gastro-intestinali.

I temi predominanti di ricerca nei nostri laboratori sono la biologia molecolare dei linfomi, la farmacogenomica, la ricerca dei nuovi bersagli terapeutici nel carcinoma della prostata e l'interazione stroma-cellule neoplastiche epiteliali nei carcinomi del colon.

L'Istituto Oncologico di Ricerca (IOR) è l'unità di ricerca di base e traslazionale dell'Istituto Oncologico della Svizzera Italiana (IOSI).

Questa struttura di ricerca ha iniziato la sua attività presso l'Istituto di Ricerca in Biomedicina (IRB) a Bellinzona nell'aprile 2003 e attualmente impiega circa 50 ricercatori. Lo IOR è un importante luogo di formazione nell'ambito della ricerca biomedica e oncologica, e dall'aprile 2015 è affiliata alla nuova Facoltà di biomedicina dell'Università della Svizzera Italiana.

L'attività di ricerca allo IOR è svolta da 6 gruppi, ognuno impegnato su un fronte diverso. Queste attività comprendono ricerche nel campo della biologia cellulare e molecolare, terapia sperimentale, genomica e bioinformatica, in particolare riferiti ai tumori del sistema immunitario (linfomi) o della prostata. Per entrambi i tumori lo scopo principale delle ricerche è la comprensione della malattia a livello genetico e molecolare, in modo da permettere la suddivisione delle malattie in sottogruppi uniformi su cui testare trattamenti mirati. Alcuni trattamenti particolarmente promettenti in laboratorio possono poi continuare il proprio percorso nella sperimentazione clinica, che si svolge in centri specializzati, tra cui l'unità di ricerca clinica dello IOSI.

Questo ampio spettro di attività rende lo IOR attrattivo per studenti di tutto il mondo, così che ricercatori di tutti i 5 continenti sono impiegati nei suoi laboratori.

www.ior.ios.ch





- Dr.ssa med. Claudia Gamondi
- Dr. med. Piero Sanna
- Dr.ssa med. Donata Bardelli
- Dr.ssa med. Tanja Fusi-Schmidhauser
- Dr. med. Roberto Luraghi
- Dr. med. Luca Ottolini

Le cure palliative attuano una presa a carico globale del malato e della sua famiglia, proponendosi di mantenere o ristabilire la migliore qualità di vita possibile attraverso un approccio interdisciplinare medico-infermieristico e psicosociale e competenze specialistiche di alto livello.

Il Servizio Cure Palliative (SCP), presente in ogni ospedale dell'EOC, ha la missione di diffondere filosofia e conoscenze specifiche di cure palliative alle équipes ospedaliere, tramite consulenze specialistiche al letto del malato e con l'elaborazione di piani di formazione.

Il Servizio dispone di 7 letti e di un'équipe dedicata, inserita all'interno dei reparti di degenza dello IOSI, presso l'Ospedale San Giovanni di Bellinzona. Accoglie malati che necessitano di una presa a carico palliativa in un reparto specializzato.

Nell'ottica della continuità delle cure, il Servizio collabora strettamente con Hospice Ticino, associazione deputata alla consulenza di cure palliative a domicilio. Il programma di cure palliative dello IOSI è considerato un modello pionieristico e d'avanguardia a livello nazionale ed internazionale, ed ha ottenuto e rinnovato nel 2013 il certificato come Centro d'eccellenza dell'European Society of Medical Oncology (ESMO). Il certificato riconosce ai centri oncologici la messa in pratica concreta di una filosofia di integrazione tra le cure oncologiche specifiche e le cure palliative. Sono al momento in corso le procedure per la prossima ricertificazione (triennio 2017-2019).

Trapianto di cellule staminali

Nel 1993 è stato eseguito a Bellinzona il primo trapianto di cellule staminali autologhe in Ticino. Da allora sono stati trapiantati più di 300 pazienti, la maggior parte affetti da linfoma o mieloma multiplo. Con questa tecnica le cellule staminali che producono il sangue vengono prelevate dal paziente e reinfuse dopo una chemioterapia molto potente. Questo permette di guarire anche pazienti resistenti alla chemioterapia standard.

I risultati dello IOSI vengono analizzati annualmente dal Centro di controllo europeo (JACIE) e corrispondono agli standard internazionali.

Lo IOSI dispone del personale e dell'infrastruttura specializzati per garantire tutte le fasi del trapianto, dalla raccolta alla conservazione fino alla reinfusione delle stesse.

Invece, per il trapianto di cellule staminali da donatore lo IOSI fa capo all'Ospedale universitario di Basilea.

Team IOSI

- Dr. med. Luciano Wannesson
- Dr.ssa med. Erika Lerch
- PD Dr. med. Georg Stüssi
- Aleksandra Babic
- Mauro Baglioni
- Roberta Pittau Bordone



Riabilitazione oncologica

Gli attuali approcci multimodali hanno aumentato il successo delle terapie, il tasso e la durata della sopravvivenza, ma anche gli effetti collaterali. Insorgono quindi nuove necessità, a livello fisico, psichico, familiare e sociale, che è importante riconoscere e affrontare sin dall'inizio della malattia. Al paziente viene proposto, in collaborazione con la Lega ticinese contro il cancro, un colloquio specialistico, dove vengono rilevati i bisogni, così da offrire un programma riabilitativo personalizzato ambulatoriale.

Responsabile: Dr.ssa med. Simonetta Mauri

Oncologia geriatrica

Con il progressivo invecchiamento della popolazione, il numero di malati oncologici di età superiore ai 70 anni aumenta. Proponiamo quindi a questa delicata tipologia di pazienti un trattamento oncologico appropriato multidisciplinare ed individuale basato sul grado di fragilità, tenendo conto non solo delle loro esigenze ma anche delle necessità dei familiari.

Responsabile: Dr.ssa med. Vilma Ratti

Alimentazione come parte integrante delle cure

Dal 2016 è attivo un Servizio di consulenza nutrizionale, di cui usufruiscono tutti i pazienti interessati a coadiuvare le terapie oncologiche con un corretto regime alimentare, che possa permettere loro di ridurre l'incidenza degli effetti collaterali dei trattamenti (chemioterapia, radioterapia, ...) e di migliorare la prognosi nel medio-lungo termine.

Responsabile: Dr.ssa med. Maria Cristina Marini

Psico-oncologia

I problemi psicologici causati al paziente ed ai suoi familiari dalla malattia tumorale necessitano in alcuni casi il coinvolgimento di uno specialista (psicologo/psichiatra). Il supporto a questi pazienti è offerto in collaborazione con il servizio di psichiatria e psicologia medica (SPPM) dell'Organizzazione Sociopsichiatrica Cantonale (OSC).

Il reparto di degenza IOSI è situato presso l'Ospedale Regionale di Bellinzona e Valli a Bellinzona e comprende 31 letti. L'attività si suddivide su 3 "teams" medici-infermieristici dalle competenze specifiche: radio-oncologia e medicina nucleare, cure palliative e emato-oncologia. Benché la maggior parte dei trattamenti oncologici vengano oggi effettuati in modo ambulatoriale, in alcune situazioni la degenza si rende necessaria. Esempi di indicazione alla degenza sono alcuni tipi di chemioterapia somministrati contemporaneamente alla radioterapia, pazienti che per motivi medici o sociali non sono in grado di ricevere i trattamenti in modo ambulatoriale, terapie che richiedono un regime di isolamento (per esempio leucemie o trapianti di cellule staminali) e persone che richiedono un trattamento intenso per sintomi difficili da controllare a casa.

L'assistenza medica è fornita dal Servizio di oncologia medica: in prima linea dai medici assistenti, uno per team, supervisionati da un capoclinica presente a tempo pieno. Giornalmente vengono discusse le situazioni dei pazienti e i loro problemi con il superiore medico responsabile. I primari dei servizi IOSI svolgono funzione di consulenza regolare sul reparto per i pazienti di loro competenza.

Ogni team di cura dispone di un'équipe infermieristica propria, con turni che si estendono durante il giorno e tutta la notte. Il personale è specificamente istruito rispettivamente per i problemi legati alla radioterapia, alle cure palliative, ai tumori ematologici o alla chemioterapia.

Le camere sono da uno a due letti, tutte equipaggiate con un proprio servizio e con doccia.

Gli orari di visita sono molto liberi e si estendono dalle 08.00 alle 22.00 senza interruzione.

È disponibile uno spazio d'incontro per pazienti e visitatori equipaggiato con biblioteca e rinfreschi.

Tumori del tratto gastrointestinale

I tumori del tratto gastroenterico rappresentano una proporzione consistente di tutti i tumori solidi, e possono originare da: colon-retto, esofago, stomaco, fegato, pancreas e vie biliari. Il successo della cura di tali neoplasie presuppone un approccio integrato, che coinvolge figure professionali di varie discipline.

I pazienti sono seguiti da un team di medici ed infermieri dedicati, che si fanno carico dei processi di diagnosi e cura, sfruttando le consolidate collaborazioni con gli altri Servizi dell'EOC e le tecnologie d'avanguardia. La presa in carico personalizzata del paziente implica che, nel percorso di cura, gli specialisti si confrontino settimanalmente in colloqui interdisciplinari (tumor board), dai quali emerge un'attitudine diagnostico-terapeutica condivisa, essenziale per il successo delle cure.

Offerta a favore del paziente

- Moderne tecnologie diagnostiche (endoscopiche, radiologiche, di imaging funzionale, di patologia e di biologia molecolare)
- Cure oncologiche personalizzate ed integrate (chirurgiche, di terapia medica con accessibilità ai farmaci più promettenti, radioterapiche con tecnologie sofisticate, radiologiche interventistiche). Fra le valenze più importanti, si sottolinea la stretta collaborazione con l'Unità di Cura Epato-Pancreatico-Biliare dell'EOC (UCEP), dedicata alla cura di tali patologie
- Farmaci innovativi somministrati in studi clinici effettuati in sede (Unità di Ricerca Clinica IOSI), in ambito nazionale ed internazionale

- Servizi specialistici, quali ad esempio la riabilitazione, la cura dei sintomi, il sostegno psicologico e la consulenza genetica
- Ottenere delle seconde opinioni (di persona od online), qualora il paziente sia già curato in altri istituti

Team IOSI

- Dr. med. Piercarlo Saletti-Antognini
- Dr.ssa med. Sara De Dosso
- Dr.ssa med. Maria Carla Valli
- Dr. med. Kaloyan Yordanov

Le pazienti con tumore del seno seguite all'interno dell'ECC fanno capo al Centro di Senologia della Svizzera Italiana (CSSI), con cui lo IOSI collabora strettamente. Creato nel 2004, il Centro è dedicato alla salute e alle malattie del seno. Esso offre alle pazienti l'assistenza necessaria sotto un unico tetto grazie alla stretta collaborazione di un gruppo di specialisti dedicati, alla dotazione di apparecchiature diagnostiche moderne e di terapie all'avanguardia.

Il CSSI è composto di diverse figure professionali dedicate alla cura del seno che agiscono in modo multidisciplinare e coordinato. In questo modo il percorso di diagnosi e cura della paziente non è frammentato e a singhiozzo ma programmato e coordinato.

Il CSSI è composto da due radiologi, quattro chirurghi senologi, due chirurghi plastici, due radioterapisti, tre oncologi medici, tre infermiere di senologia e una psico-oncologa.

A chi ci rivolgiamo

Tutte le donne possono rivolgersi al Centro di Senologia per:

- Imparare a conoscere il proprio seno
- Ottenere informazioni, chiarimenti e spiegazioni
- Ricevere una consulenza in caso di predisposizione familiare
- Essere assistite in modo personalizzato in caso di un eventuale tumore al seno

Certificati di qualità

- Nel 2009 il CSSI è stato il primo centro in Svizzera a ricevere la certificazione dalla Società Europea di Senologia (EUSOMA)
- Nel 2014 il CSSI ha anche ottenuto la certificazione svizzera, attribuita dalla Lega svizzera contro il cancro e dalla Società svizzera di senologia

Le certificazioni testimoniano un'elevata qualità delle cure e sono una garanzia per le pazienti che il CSSI opera secondo procedure ben definite e controllate, con specialisti riconosciuti e dedicati.

Maggiori informazioni su www.eoc.ch/senologia

Team IOSI

- Dr.ssa med. Olivia Pagani
- Dr.ssa med. Maria Carla Valli
- Dr.ssa med. Marzia Conti Beltraminelli
- Dr. med. Vito Spataro
- Dr. med. Luca Ceriani

Gli interventi chirurgici per i tumori del polmone si svolgono presso il Servizio cantonale di chirurgia toracica, all'Ospedale Regionale di Bellinzona e Valli, Bellinzona (San Giovanni). Per questi pazienti lo IOSI offre i servizi seguenti.

Medicina nucleare: la PET/CT, presente sia all'Ospedale Regionale di Lugano, Civico che all'Ospedale Regionale di Bellinzona e Valli, Bellinzona, consente di stabilire in modo preciso le sedi di malattia e le sue localizzazioni nel corpo al momento della diagnosi e di valutare la risposta ai trattamenti terapeutici (chirurgia, chemioterapia e/o radioterapia).

Radioterapia: Il Servizio, ubicato a Bellinzona e a Lugano (Ospedale Italiano) offre trattamenti d'eccellenza pianificati con tecnologie innovative. La radioterapia stereotassica, modalità di radioterapia effettuata all'Ospedale Italiano, permette di curare, in pazienti selezionati, tumori polmonari in stadio iniziale con risparmio degli organi critici adiacenti e con risultati equiparabili a quelli della chirurgia.

Oncologia medica: Due medici oncologi dell'Istituto Oncologico della Svizzera Italiana con conoscenze approfondite in questa disciplina sono presenti negli ambulatori dei quattro Ospedali dell'EOC e garantiscono visite specialistiche per ogni paziente con nuova diagnosi di tumore toracico. La cura per il tumore avanzato del tipo adenocarcinoma viene definita sulla base del profilo molecolare. In presenza di specifiche alterazioni genetiche è possibile optare

per terapie a bersaglio molecolare, in altri casi la migliore scelta consiste in una chemioterapia oppure nelle innovative terapie di tipo immunologico.

Il gruppo di specialisti dell'Istituto Oncologico della Svizzera Italiana si riunisce settimanalmente in un tumor board con medici di diversi Servizi dell'EOC (pneumologia, chirurgia toracica, radiologia, patologia, riabilitazione polmonare) al fine di discutere in modo multidisciplinare i singoli casi di pazienti con diagnosi di tumore toracico (carcinoma polmonare, mesotelioma, timoma, sarcoma polmonare). Si pianificano gli esami diagnostici più appropriati sia non-invasivi (TAC, PET/TAC) che invasivi (broncoscopia, EBUS, mediastinoscopia) che consentano di definire con esattezza lo stadio del tumore.

La strategia terapeutica, che spesso comprende diverse specialità (chirurgia, radioterapia, chemioterapia, riabilitazione) è adattata al singolo paziente, in considerazione dell'età, delle diverse diagnosi concomitanti e delle sue preferenze.

Team IOSI

- Dr.ssa med. Patrizia Frösch
- Dr. med. Luciano Wannesson
- Dr. med. Francesco Martucci
- Dr. med. Gaetano Paone

L'unità dei tumori genito-urinari coinvolge le diverse figure professionali all'interno dell'EOC (urologi, radiologi, medici nucleari, radio-oncologi e oncologi) che si occupano di diagnosi e cura dei tumori della prostata, del rene, della vescica e del testicolo.

Le attività principali riguardano le discussioni settimanali multidisciplinari dei casi nuovi o difficili (tumor board). Si svolgono inoltre attività didattiche comuni. L'unità promuove inoltre studi per lo sviluppo e l'applicazione di nuovi farmaci e strategie di cura, in particolare di radioterapia, nell'ambito di studi nazionali e internazionali.

Nel settore del cancro della prostata - la neoplasia di maggiore incidenza nell'uomo e la terza causa di decesso per tumore in Ticino - coordina programmi di ricerca traslazionale, rilevando ipotesi e progetti di lavoro dall'analisi delle informazioni cliniche sui più di 1000 pazienti trattati per questa malattia negli ultimi 15 anni.

Il gruppo clinico collabora per questo con l'Istituto Oncologico di Ricerca (IOR) di Bellinzona sviluppando strategie di ricerca comuni che possano essere portate dal paziente al laboratorio e viceversa.

Team IOSI

- Dr. med. Enrico Roggero
- Dr.ssa med. Anna Lladò
- Dr. med. Ngwa Che Azinwi
- Dr. med. Giorgio Treglia

L'Unità Linfomi è dedicata alla cura delle neoplasie del sistema linfatico. Un team di medici esperti assicura una rapida presa a carico, l'organizzazione degli esami necessari per la stadiazione iniziale del linfoma e l'inizio della terapia più adeguata.

Oltre all'attività clinica e didattica per medici assistenti in ematologia e oncologia medica, un aspetto fondamentale delle attività dell'Unità Linfomi dello IOSI è rappresentato dalla ricerca clinica, volta principalmente alla gestione di protocolli terapeutici, che valutano terapie innovative nel campo dei linfomi. Oltre al tradizionale impegno per il continuo miglioramento delle terapie standard, dal 2012 l'Unità Linfomi, in collaborazione con l'Unità Nuovi Farmaci dello IOSI, ha attivato un gruppo di ricerca dedicato allo sviluppo e la gestione di studi di fase I specifici per i pazienti con linfoma. Questi studi hanno come obiettivo principale quello di valutare la tollerabilità e la sicurezza di farmaci nuovi, spesso mai testati prima nell'uomo.

L'Unità Linfomi dello IOSI è parte di un network di collaborazioni sia con strutture interne all'Ente Ospedaliero Cantonale che con strutture esterne nazionali ed internazionali.

In questo contesto, dal 1997 viene coordinato dal centro di Bellinzona l'International Extranodal Lymphoma Study Group, gruppo di ricerca internazionale che riunisce ricercatori di tutti i

continenti. In pochi anni lo IELSG, grazie ad un importante numero di pubblicazioni sui principali giornali onco-ematologici, si è costruito una solida reputazione scientifica internazionale.

Il mieloma multiplo è pure una malattia tumorale del sistema linfatico, ma con caratteristiche cliniche diverse e trattamento differente. Anche per questa malattia disponiamo di un gruppo di medici specializzati.

Team IOSI

- PD Dr. med. Emanuele Zucca
- Prof. Dr. med. Franco Cavalli
- Prof. Dr. med. Michele Ghielmini
- Dr. med. Davide Rossi
- Dr. med. Anastasios Stathis
- Dr. med. Alden Moccia
- Dr. med. Ngwa Che Azinwi
- Dr.ssa med. Sara Steffanoni
- Dr.ssa med. Erika Lerch
- Dr. med. Paolo Servida
- Dr. med. Bernhard Gerber
- Dr. med. Luca Ceriani

Allo IOSI si trattano tutte le leucemie, sia acute che croniche. Le chemioterapie intensive per la leucemia acuta vengono eseguite presso il reparto di degenza dello IOSI a Bellinzona (Ospedale San Giovanni), mentre le chemioterapie somministrabili in regime ambulatoriale si eseguono in tutti gli ambulatori dello IOSI.

A causa della sempre maggiore complessità della diagnosi e della terapia delle leucemie, tutte vengono discusse all'interno di un gruppo interdisciplinare che comprende oltre agli ematologi, anche oncologi e patologi. Per tutte le forme di leucemia sono aperti studi clinici nazionali e internazionali a cui lo IOSI partecipa attivamente.

Per alcune situazioni sono disponibili farmaci sperimentali.

I casi che necessitano di un trapianto di cellule staminali da donatore (trapianto allogenico di midollo) vengono trattati in collaborazione con il centro trapianti dell'Ospedale universitario di Basilea.

Il PD Dr. med. Georg Stüssi, primary del Servizio di ematologia IOSI è anche presidente del Gruppo di ricerca sulle leucemie della SAKK e responsabile a livello svizzero dei diversi studi sulle leucemie.

Team IOSI

- PD Dr. med. Georg Stüssi
- Dr. med. Davide Rossi
- Dr. med. Bernhard Gerber
- Dr.ssa med. Daniela Clerici
- Dr.ssa med. Maddalena Motta

Tumori ginecologici

I più frequenti sono i tumori dell'ovaio e dell'utero. Questi vengono operati da ginecologi che hanno le necessarie competenze. Molto spesso è poi necessaria una terapia aggiuntiva, costituita da radioterapia o chemioterapia o entrambe, a seconda del tipo di tumore e stabilita di comune accordo tra gli specialisti. Esiste la possibilità di partecipare a studi clinici con nuovi farmaci per i tumori dell'ovaio.

Team IOSI

- Prof. Dr.ssa med. Cristiana Sessa
- Dr.ssa med. Antonella Richetti

Tumori della testa e del collo

In questo campo sono stati fatti molti progressi. Gli interventi chirurgici sono meno invasivi e la combinazione di radio-chemioterapia permette di curare questi tipi di tumore mantenendo intatte parola e deglutizione. Anche per queste malattie gli specialisti si incontrano regolarmente per definire la migliore strategia per ogni singolo paziente.

Team IOSI

- Dr.ssa med. Antonella Richetti
- Dr. med. Francesco Martucci
- Prof. Dr. med. Luca Giovanella
- Dr.ssa med. Vittoria Espeli

Tumori del cervello

Qualsiasi patologia che tocchi il cervello ha importanti conseguenze sulle capacità funzionali dell'individuo, quali il movimento o la parola. Per i tumori del cervello è il gruppo di neuro-oncologia che si ritrova settimanalmente e che pianifica chirurgia, radioterapia e chemioterapia. Le recenti evoluzioni hanno permesso in molti casi di trattare il tumore con i raggi, senza necessità di intervento chirurgico.

Team IOSI

- Dr. med. Gianfranco Pesce
- Dr.ssa med. Vittoria Espeli
- Dr. med. Giorgio Treglia

Sarcomi

I sarcomi sono rari tumori del tessuto connettivo. Spesso interessano il sistema locomotore (ad. es. ossa, articolazioni e muscoli). In passato il loro trattamento implicava importanti amputazioni. Oggi si riescono a trattare spesso conservando gli arti grazie a impianti di alta tecnologia.

Molte di queste tecniche sono così specialistiche da non essere disponibili in Ticino. Per questo lo IOSI collabora strettamente con l'Ospedale Universitario di Zurigo, partecipando regolarmente con uno dei suoi medici all'attività multidisciplinare di quel centro. Una parte delle terapie può comunque essere svolta in Ticino presso le chirurgie EOC o lo IOSI.

Team IOSI

- Dr.ssa med. Barbara Kopf

Tumori della pelle

I tumori della pelle comprendono nel 90% i non-melanomi (tumori basocellulari e squamocellulari) e nel 10% i melanomi, questi ultimi più aggressivi. Il melanoma è un tumore che si sviluppa a causa di un'eccessiva esposizione della pelle ai raggi ultravioletti. Se scoperto precocemente può essere guarito asportandolo, ma nei casi più avanzati la malattia era in passato difficile da curare. Oggi esistono nuovi farmaci non chemioterapici, che agiscono sul sistema immunitario e sono molto attivi in questa malattia. I casi vengono presi a carico da una équipe composta da dermatologi, chirurghi, oncologi e radioterapisti.

Team IOSI

- Dr. med. Vito Spataro
- Dr. med. Kaloyan Yordanov
- Dr. med. Gaetano Paone

Seconde opinioni

Lo IOSI offre rapidamente consulti di secondo parere di alta qualità, inclusa la revisione del materiale istologico. Per una buona preparazione del consulto è richiesto l'invio di un riassunto della storia clinica. Per i malati residenti in Svizzera il consulto è obbligatoriamente coperto dalla Cassa malati, per i pazienti provenienti dall'estero la tariffa è di Fr 400.- pagabili sul posto prima della visita.

Il consulto di secondo parere include lo studio del materiale fornito, il rilevamento della storia clinica, la visita del paziente (quando presente), lo studio del materiale iconografico (esami diagnostici) e la stesura di un riassunto scritto da portare con sé alla fine della consultazione o spedito al paziente per corriere elettronico nei giorni seguenti. La durata è di circa 1 ora.

Per i consulti di secondo parere si deve, in generale, presentarsi personalmente, meglio se il paziente stesso ma, se questo non è possibile, almeno i suoi parenti o conoscenti.

Esiste anche la possibilità di ottenere secondi pareri online:

<http://www.eoc.ch/Chi-siamo/Consulti/Consulti>

Tel. +41 (0)91 811 94 10 - Tel. +41 (0)91 811 91 47

Fax +41 (0)91 811 87 31

iosi@eoc.ch

Donazioni

Chi volesse fare donazioni può versare un'offerta sui seguenti conti

Per lo IOSI in generale:

Ente Ospedaliero Cantonale Bellinzona

Riferimento: "IOSI generale - cto 214"

CH88007641060983C000C

swift: BSCT CH 22

Banca Stato, 6501 Bellinzona (ccp 65-433-5)

Per la divisione di ricerca IOSI:

Ente Ospedaliero Cantonale Bellinzona

Riferimento: "IOSI ricerca - cto 204"

CH88007641060983C000C

swift: BSCT CH 22

Banca Stato, 6501 Bellinzona (ccp 65-433-5)



Istituto Oncologico della Svizzera Italiana
Ospedale San Giovanni
Via Ospedale
6500 Bellinzona
Tel. +41 (0)91 811 94 10
iosi@eoc.ch